

Lecco, lì 12/01/2024

**Prot. n. 169**

Bna/mno

Spett.le  
**Ufficio d'Ambito di Lecco**  
**Azienda speciale**  
Corso Matteotti, 3  
23900 Lecco (LC)

Via Pec  
c.a. Dott.ssa Elena Arena

**OGGETTO: Realizzazione scolmatore Frazione Borima – Comune di Civate (LC).**

Premesso che:

- in data 11.10.2023 – prot. n. 4772 è stato depositato il progetto dell'opera presso l'Ufficio per le Espropriazioni di Lario Reti Holding S.p.A.;
- in data 03.11.2023 – prot. n. 5125, è stato comunicato personalmente ai proprietari delle aree, interessati dalle opere previste nel progetto, l'avviso di avvio del procedimento, così come previsto dall'art. 16 c. 4 del D.P.R. 327/2001;

si comunica:

- che nel termine di cui all'art. 16 c. 10 D.P.R. 327/2001 (trenta giorni dalla comunicazione/pubblicazione dell'avviso) sono pervenute la seguente osservazioni:

N.	Ditta	Trasmissione osservazione	Esito
1	<b>GREEN PARADISE S.R.L.</b>	PEC del 16.12.2023 (vedasi allegato)	Non accolta

L'Autorità espropriante si è pronunciata sulle osservazioni (ns prot. n. 165 del 12/01/2024) come da documentazione allegata.

Distinti saluti

**Il Responsabile del Procedimento**

Avv. Alessandra Besana



UFFICIO D'AMBITO DI LECCO  
Protocollo Arrivo N. 95/2024 del 15-01-2024  
Doc. Principale - Class. 7.4 - Copia Documento

Spett.le

LARIO RETI HOLDING SPA

C.A. UFFICIO ESPROPRI

AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEL DPR 327/2001 E LR LOMBARDIA N.3 DEL 04.03.2009

IMPOSIZIONE COATTIVA DI SERVITU' ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI IMMOBILI PER PUBBLICA UTILITA'

PROT. N.5125 LARIO RETI HOLDING

nei confronti di

GREEN PARADISE SRL

#### OSSERVAZIONI DI GREEN PARADISE SRL

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 10 DPR 327/2001, Green Paradise srl, fatti salvi ed impregiudicati tutti i propri diritti, osserva quanto segue.

In primo luogo, evidenzia come la procedura avviata da Lario Reti Holding sia illegittima posto che la realizzazione di opere sui terreni di proprietà Green Paradise, in passato e fino ad oggi, è già stata posta in essere da Lario Reti senza necessità alcuna di imposizione coattiva di servitù e/o di occupazione temporanea dei terreni di Green Paradise per pubblica utilità.

Tra l'altro, Green Paradise non ha mai posto in essere atti o comportamenti che abbiano, di fatto ed in modo illegittimo, impedito a Lario Reti Holding l'esecuzione delle opere, essendosi limitata ad esercitare i propri diritti e, quindi, a far semplicemente rilevare come fosse necessario garantire con certezza che le opere in progetto, estremamente gravose per la scrivente, ponessero Green Paradise al riparo da futuri eventi dannosi, come anche che le infrastrutture e gli impianti/manufatti in progetto e quelli già esistenti, insistenti su terreni di proprietà Green Paradise, fossero regolamentati e formalizzati tra le parti.

Va da sé che neppure l'esigenza di evitare l'insorgere di futuri eventi dannosi, anche nella proprietà Green Paradise, giustifica l'adozione del suddetto procedimento, posto che la stessa Lario Reti Holding, nel procedimento RG.1122/2018 Tribunale Lecco, ma soprattutto il CTU nominato, Ing. Invernizzi, nella citata procedura, hanno attestato come "solo la chiusura della derivazione che attraversa la proprietà Green Paradise darebbe una sufficiente garanzia che non si verifichino più allagamenti." Inoltre, il perito ha attestato che la realizzazione dello scolmatore di emergenza avrebbe potuto soltanto ridurre la probabilità di allagamento della proprietà Green Paradise, posto che "la stessa si affievolirebbe sempre più sino ad annullarsi quando sussisteranno le condizioni per la chiusura permanente della derivazione verso la proprietà Green Paradise per effetto della progressiva eliminazione delle immissioni di acque meteoriche che ora avvengono nel collettore fognario nei comuni di Suello, Cesana Brianza e Bosisio Parini".

Ad oggi, nonostante impegno in tal senso di Lario Reti Holding e siano passati più di 4 anni, l'eliminazione delle citate immissioni non è stata completamente effettuata. Senza contare che gli episodi dannosi si verificano anche quando non ci sono eventi meteorici particolarmente intensi: basti pensare che, soltanto nell'ultimo anno, se ne sono verificati una decina e che dalla cameretta A e dalla B normalmente si nota la presenza di importanti sversamenti di acque chiare, provenienti dal collettore.

Premesso e rilevato quanto sopra, **si contesta il progetto di Lario Reti**, poiché presenta rilevanti criticità, non tenendo conto di importanti fattori:

- le tubazioni preesistenti del tratto S-D non vengono utilizzate come troppo pieno in caso di eventi meteorici intensi, ma presentano normalmente immissioni di acque chiare;
- la contropendenza del collettore fognario preesistente;
- la presenza di notevoli quantità di detriti nelle condutture e camerette che, nonostante la continua segnalazione di Green Paradise, non vengono mai pulite, tanto che ancora agli inizi del mese di novembre erano occluse per oltre la metà;
- la potenza elevata del ritorno dal troppo pieno della conduttura acque nere preesistente;
- l'inadeguatezza ed impossibilità del vecchio collettore di smaltire la quantità di liquami convogliata da conduttura di diametro superiore;
- il posizionamento della cameretta A su strada di accesso che presenta notevole pendenza e che viene utilizzata dalla clientela del garden e non solo.

Inoltre, si evidenzia come, nel passato, interventi di Lario reti sulla cameretta C hanno comportato successivi sversamenti dalla cameretta B posta più a monte, operazioni di sistemazione sulla cameretta B hanno determinato sversamenti dalla precedente cameretta S, per cui le opere in progetto non faranno, quindi, che comportare la possibilità di sversamenti dalla cameretta S (ove da ultimo avvengono le esondazioni) alla A.

Da quanto sopra, consegue che il progetto di Lario Reti Holding non soltanto non preserverà la proprietà Green Paradise da futuri sversamenti fognari con conseguenti danni, ma potrebbe creare serio pericolo e danno, anche a terzi, posto che la cameretta A è posta su strada di accesso al garden.

Senza contare che

- l'occupazione temporanea delle aree indicate in progetto comporterà notevole pregiudizio alla scrivente società, posto che si tratta, per lo più, di aree di accesso al garden, percorso, più volte al giorno, da maestranze e utenza;
- la servitù imposta limiterà alla scrivente società l'utilizzo o la possibilità di futuro utilizzo dei propri terreni, anche con ampliamento delle proprie serre, vivai ecc.

Inoltre, tenuto conto che l'autorizzazione allo scarico da parte della Provincia è stata disposta soltanto in via provvisoria e già più di 4 anni fa, si chiede nuovamente

\*di non procedere alla realizzazione della nuova cameretta scolmatore in affiancamento alla n.479;



\*la dismissione di tutte le condutture insistenti sulla proprietà Green Paradise, adempimento consigliato anche dal CTU ing. Invernizzi e previsto dalla stessa LRH nel progetto del luglio 2019

ovvero il relativo spostamento più a valle,

e/o

la realizzazione di uno o più sfoghi del vecchio collettore nel tratto a lato della statale Lecco-Como a nord rispetto alla cameretta A.

Al riguardo si sottolinea come la dismissione del collettore doveva avvenire sin dal 2001, quando è stata realizzata la nuova stazione pompante.

Inoltre, si chiede di prevedere, nel piano di manutenzione, ispezioni mensili e pulizie bimestrali di scolmatore e condutture, come peraltro richiesto dalla Provincia nella propria autorizzazione e come previsto nel progetto del luglio 2019. Infatti, l'effettuazione di controlli, verifiche e pulizia una o due volte l'anno (come determinato nel progetto), per quanto sopra detto, non garantisce il regolare deflusso delle acque, tenuto, altresì, conto che, nonostante Green Paradise segnali più volte la necessità di effettuarle, Lario reti Holding manca di porle in essere.

Si chiede, pertanto, che il progetto dell'opera di cui al presente procedimento non venga portato a realizzazione/compimento ovvero che venga modificato tenendo conto delle presenti osservazioni e suggerimenti.

In ogni caso ci si oppone, si contesta e si chiede l'immediata decadenza/annullamento/estinzione della procedura di imposizione coattiva di servitù e di occupazione temporanea d'immobile per pubblica utilità e ci si riserva ogni azione atta a tutelare i diritti, anche risarcitori, di Green Paradise.

Civate, 15.12.2023

Green Paradise srl  
**GREEN PARADISE s.r.l.**  
Sede Legale  
22030 ORSENIGO (Co)  
Via per Erba n. 32  
Partita IVA n. 01351770134

**Da:** [segreteria@larioretepec.it](mailto:segreteria@larioretepec.it)  
**A:** [green.paradise.srl@pec.it](mailto:green.paradise.srl@pec.it)  
**Oggetto:** Prot 5155 - osservazioni Green  
**Data:** venerdì 12 gennaio 2024 11:13:24

---

Lecco, 12.01.2024  
Prot. 165

In merito all'osservazione pervenuta il 16/12/2023 via PEC a [espropri@larioreti.it](mailto:espropri@larioreti.it), preciso innanzitutto che è stato necessario avviare una procedura espropriativa perché la S.V. ha più volte espressamente rifiutato la possibilità di addivenire ad un accordo bonario. Con l'occasione approfitto per precisarle che, il manufatto principale (scolmatore) verrà realizzato sul mappale n. 2040 non di sua esclusiva proprietà. Pertanto, qualora rappresentasse anche gli altri proprietari, Le chiedo di fornirci apposita delega .

Entrando nel merito della vs. contestazione si precisa quanto segue:

1. Nello stato di fatto il tratto di tubazione esistente tra la cameretta 473 e la cameretta D intercetta acque di sfioro del collettore intercomunale. Nel tracciato 473-D non risultano altre immissioni. Si ricorda che parallelamente al medesimo tracciato è presente una rete di acque meteoriche e reticolo idrico parzialmente intubato. Nello stato di progetto la tubazione SF-D intercetta le sole acque di sfioro in uscita dal manufatto di nuova costruzione;
2. La contropendenza minima (circa 0,3%) della condotta di sfioro nel tratto SF-B non determina criticità nello scarico poiché anche l'eventuale funzionamento in pressione della rete avverrebbe con un carico idraulico decisamente inferiore all'altezza delle camerette SF, E e B, non determinando pertanto rigurgiti dai rispettivi chiusini;
3. L'intervento prevede l'innalzamento della soglia di sfioro nella cameretta SF rispetto alla situazione esistente, diminuendo pertanto la frequenza di attivazione dello scolmatore e riducendo la portata sfiorata a un valore compatibile con le caratteristiche della rete di sfioro (SF-D). Si ricorda che è prevista la sostituzione del tratto finale della condotta B-D, portandolo ad un diametro di 600mm omogeneo con la rete a monte;
4. La presenza della nuova cameretta non limita il transito dei mezzi.
5. infine, in merito alle preoccupazioni circa un eventuale pregiudizio all'attività aziendale durante i lavori, LRH nelle diverse interlocuzioni (scritte e verbali) con la S.V. ha sempre dimostrato e ancora ribadisce in questa sede la sua disponibilità all'esecuzione dei lavori in modo tale da creare il minor aggravio possibile.

La vs. osservazione viene pertanto respinta integralmente.

Distinti saluti  
Il Responsabile del Procedimento  
Avv. Alessandra Besana